



Azienda ospedaliero-universitaria Senese



Coordinamento Donazioni Organi e Tessuti



Carta dei servizi



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Coordinamento Donazione Organi e Tessuti

direttore: dottoressa Laura Savelli

e-mail: coorndon@ao-siena.toscana.it

telefono: 0577 586400

fax: 0577 585664

Per ulteriori informazioni sulla donazione:



A.I.D.O.
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA
DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI
E CELLULE

www.aido.it



ORGANIZZAZIONE TOSCANA TRAPIANTI

[www.regione.toscana.it/
organizzazione-toscana-trapianti](http://www.regione.toscana.it/organizzazione-toscana-trapianti)



Centro Nazionale Trapianti

www.trapianti.salute.gov.it

La donazione

La donazione implica un nuovo modo di concepire i rapporti fra le persone perché ciascuno diventa responsabile della salvezza o del miglioramento di altre vite con l'adesione a un **semplicissimo, ma non banale “sì”, che è un “sì” alla vita**. Per questo i trapianti di tessuti e di organi costituiscono uno dei progressi più **straordinari** non solo della **terapia**, ma anche della **solidarietà**.

Come si manifesta la volontà di donare

Nel nostro Paese per la manifestazione della volontà di donare **vige il principio del consenso o del dissenso esplicito** (art.23 della Legge n.91 del 1 aprile 1999. Decreto del Ministero della salute 8 aprile del 2000).

In caso di familiari aventi diritto o di **dichiarazioni di volontà** in vita si procede a donazione, come previsto dalla suddetta Legge.

A tutti i cittadini maggiorenni è dunque offerta la possibilità (non obbligo) di dichiarare la propria volontà (consenso o diniego) in materia di donazione di organi e tessuti dopo la morte, attraverso le seguenti modalità:

- Presso gli **Uffici Anagrafe dei Comuni** è attivo il servizio di registrazione della dichiarazione di volontà, **in fase di rinnovo della carta d'identità**. La dichiarazione di volontà è registrata direttamente nel Sistema Informativo Trapianti (SIT), il data-base del Centro Nazionale Trapianti, che è consultabile dai medici del coordinamento in modo sicuro 24 ore su 24.
- Presso la propria **Azienda Usl di riferimento**. La dichiarazione di volontà è registrata direttamente nel SIT, consultabile dai medici del coordinamento in modo sicuro 24 ore su 24.
- Compilando il **“tesserino blu”** del Ministero della Salute” o l'**iscrizione ad una delle associazioni del settore, conservando il cartoncino insieme ai documenti** da portare sempre con sé.
- Scrivendo **una dichiarazione** che contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa) data e **firma**, (considerata valida ai fini della dichiarazione dal Decreto Ministeriale 8 aprile 2000) da conservare insieme ai documenti da portare sempre con sé.
- Compilando l'**atto olografo dell'Associazione Italiana Donatori di Organi (AIDO)**. Grazie ad una convenzione del 2008 tra il Centro Nazionale Trapianti e l'AIDO, anche queste dichiarazioni confluiscono nel SIT.

Nel caso di potenziale donatore (persona di cui sia stata accertata la morte) il personale del Coordinamento Donazioni **verifica** se questi ha una **dichiarazione di volontà** espressa in vita **registrata sul SIT**.

Il diritto di opposizione dei familiari

Se un cittadino **non esprime** la propria volontà in vita, la legge prevede la possibilità per i familiari (coniuge non separato, convivente more uxorio, figli maggiorenni e genitori) di **opporsi al prelievo**. Pertanto, è **bene parlare con i propri familiari**, poiché, **in assenza di dichiarazione**, essi **vengono interpellati** dai medici circa la volontà espressa in vita dal congiunto. Per i **minori** sono sempre i genitori a decidere: **se anche uno solo dei due è contrario**, il prelievo **non può essere eseguito**.

La tutela del donatore

Diritto fondamentale del donatore è la tutela della sua volontà. Ciò significa che nessuno può opporsi nel caso egli abbia espresso in vita il proprio assenso alla donazione. Il cittadino **può modificare la dichiarazione di volontà in qualsiasi momento**. Sarà comunque ritenuta **valida sempre, l'ultima dichiarazione** resa in ordine di tempo secondo le modalità previste.

Le regole della donazione

- **Gratuità della donazione**. La legge sui trapianti vieta il commercio di organi, tessuti e cellule. La donazione è sempre un atto volontario che non implica alcun compenso finanziario.
- **Anonimato**. **L'identità del donatore e del ricevente non vengono comunicate**. È vietato sia informare i familiari del donatore sull'identità dei trapiantati, sia informare i trapiantati sull'identità del proprio donatore.
- **Assegnazione equa**. Gli organi sono assegnati **in base alle condizioni di urgenza** degli ammalati in lista di attesa ed alla compatibilità clinica, immunologica e biometrica del donatore con le persone in attesa di trapianto.

L'accertamento di morte

Spesso si sente parlare di morte cerebrale, morte clinica o morte cardiaca; in realtà **la morte è una sola, ma ci sono diverse modalità di accertamento**: secondo criteri cardiaci, neurologici o necroscopici. La Legge 29 dicembre 1993 n.578 ("Norme per l'accertamento e la certificazione della morte") stabilisce che **la morte si identifica con la cessazione irreversibile di tutte le funzioni del cervello**. Questa condizione può presentarsi in seguito ad un **arresto della circolazione sanguigna** (elettrocardiogramma piatto per non meno di 20 minuti) o per una **grave lesione** che ha **danneggiato** irreparabilmente il **cervello**. In quest'ultimo caso i **medici eseguono accurati accertamenti** clinici e strumentali per stabilire la **contemporanea presenza** delle seguenti condizioni: assenza dello stato di coscienza, dei riflessi del tronco cerebrale, assenza del respiro spontaneo e silenzio elettrico cerebrale.

Il commiato e la cura del proprio caro

Dopo il prelievo di organi e tessuti le ferite vengono suturate come per un qualsiasi altro intervento chirurgico. Le suture sono l'unico segno visibile dell'avvenuto prelievo. Il defunto viene poi vestito dal personale preposto dall'Azienda presso la camera mortuaria e successivamente viene esposto nei box dedicati per il saluto dei congiunti.

Le tipologie di donazione

La donazione di organi o tessuti può provenire sia da donatore vivente che da donatore cadavere.

Il donatore vivente

Si tratta di persona che, in genere per ragioni affettive o di parentela, **dona in modo altruistico o volontario un organo o tessuti ad una persona che ne ha bisogno**. Negli ultimi tempi è possibile la donazione incrociata (scambio di donatori viventi tra 2 riceventi al fine di migliorare l'istocompatibilità) o il cosiddetto donatore "**buon samaritano**" (persona che si offre di donare un organo in vita, generalmente un rene, senza interessi di sapere chi riceverà l'organo).

Il donatore cadavere

Concettualmente possiamo considerare donatori cadavere tutte le persone decedute che in vita non abbiano manifestato la propria contrarietà alla donazione. Per questo, inizialmente, dobbiamo valutare ogni cadavere come un possibile donatore di organi e tessuti.

Si considerano 3 tipi di donatore cadavere:

1. Donatori in morte encefalica. Si tratta di quei pazienti deceduti in situazione di morte encefalica. Sono malati a cui, dopo avere subito una lesione cerebrale irreversibile (trauma cranio encefalico grave, emorragia cerebrale, encefalopatia anossica), viene diagnosticata la morte dopo l'accertamento della cessazione irreversibile delle funzioni del tronco e degli emisferi cerebrali, mentre la funzione respiratoria e cardiovascolare vengono mantenute artificialmente. Per le loro caratteristiche, sono **potenziali donatori di tutti gli organi e tessuti**.

2. Donatori deceduti in arresto cardio-respiratorio. Sono pazienti a cui viene diagnosticata la morte a causa di arresto cardio-respiratorio in presenza di personale medico. Grazie a determinate tecniche di preservazione degli organi, possono essere donati organi solidi e tessuti.

3. Donatori di tessuti. Si tratta dei pazienti deceduti a seguito di arresto cardio-respiratorio di qualsiasi eziologia. Possono considerarsi esclusivamente come donatori di tessuti dal momento che il periodo prolungato di ischemia calda non permette la donazione di organi.

Il Coordinamento Locale Donazioni di Organi e Tessuti

Il Coordinamento Locale Donazioni di Organi e Tessuti **collabora** con tutte le unità operative dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese.

Sensibilizza e forma gli operatori affinché l'ospedale partecipi fattivamente all'attività di donazione e trapianto di organi e tessuti della rete regionale e nazionale.

Il Coordinamento Locale fa riferimento al Coordinatore Regionale nell'ambito dell'organizzazione nazionale prevista dal Centro Nazionale Trapianti (CNT).

Ai fini di una **sensibilizzazione sociale** il Coordinamento Locale **sostiene e promuove iniziative** nell'ambito della **campagna nazionale** su **donazione e trapianto** di organi, tessuti e cellule promossa dal Ministero della Salute e dal CNT.

Inoltre **collabora con le associazioni** come AIDO e le rappresentanze civiche dei donatori con iniziative locali soprattutto rivolte ai giovani delle scuole medie superiori.

Il parere delle religioni *

Amish

Approva se vi è una chiara indicazione che la salute del trapiantato sarà migliorata, ma è riluttante se il risultato è incerto.

Buddista

La donazione è una questione di coscienza individuale.

Cattolica

I trapianti sono accettati dalla chiesa cattolica e la donazione è incoraggiata come atto di carità.

Ebraica

Se è possibile donare un organo per salvare una vita, è obbligatorio farlo. Poiché ridonare la vista è considerato salvare una vita, è incluso anche il trapianto di cornea.

Induista

La donazione è una questione di coscienza individuale.

Islamica

Approvano la donazione da parte di donatori che abbiano dato in anticipo il proprio consenso per scritto. Gli organi non devono essere conservati, ma trapiantati immediatamente.

Mormone

La donazione degli organi per i trapianti è una questione personale.

Protestante

Incoraggia e sostiene la donazione degli organi.

Quacchera

La donazione degli organi per i trapianti è una questione personale.

Testimoni di Geova

La donazione è una questione di coscienza individuale fatto salvo che tutti gli organi e i tessuti devono essere completamente privi di sangue.

**fonte AIDO, Associazione Italiana Donatori Organi*



Azienda ospedaliero-universitaria Senese

Progetto grafico a cura di: Ufficio stampa, comunicazione e redazione web
© Azienda ospedaliero-universitaria Senese
Agosto 2021